



DONNAFUGATA

COMUNICATO STAMPA

Vinitaly 2004: un decalogo anti-stress

Le regole d'oro dello staff Donnafugata per un Vinitaly al massimo della forma, tutti gli accorgimenti per sopravvivere alle fatiche della cinque giorni veronese: dal bagaglio a mano all'abbigliamento, dalla dieta alle ore di sonno irrinunciabili.

Cinque giorni di Vinitaly metterebbero ko chiunque, figurarsi lo **staff di Donnafugata** che è chiamato a versare 30.000 assaggi e fiumi di parole in quattro lingue diverse per reggere un'interminabile agenda di incontri con clienti e appassionati provenienti da tutto il mondo. E' dura tenere alto il vessillo di una Sicilia enologica di qualità, restando sempre al massimo della forma e col sorriso sulle labbra, anche quando si sono macinate ore di duro lavoro.

Stress fisico e mentale possono annientare i più consumati veterani del Vinitaly e per questo Donnafugata è corsa ai ripari stilando un vero e proprio **decalogo destinato ai propri collaboratori**, 20 persone (età media 30 anni) la cui professionalità le ha valso il titolo di "produttore del cuore" nel sondaggio realizzato dal mensile Cucina & Vini tra le migliaia di visitatori del Vinitaly 2003. Una performance da "**dream team**" che per la meticolosità del training richiesto rimanda al gioco di squadra della Ferrari, tutto fondato su competenza tecnica – in questo caso, relativa ai vini – ma anche preparazione fisica e resistenza psicologia.

Ecco quindi le regole ed i decisivi accorgimenti per sopravvivere alle fatiche della kermesse scaligera. Si comincia con il **bagaglio**, rigorosamente a mano, da non affidare alla stiva dell'aereo per evitare di entrare in quella solida percentuale di passeggeri ai quali viene smarrito. Sarebbe una iattura che fiaccherebbe i più audaci e segnerebbe un infausto avvio.

Studiato fin nei dettagli l'**abbigliamento**: si parte ovviamente dalle scarpe che devono essere comode, basse e leggere. Sono infatti i piedi, ora dopo ora, la parte del corpo più a rischio, un vero e proprio tallone d'Achille anche per la quadra più formidabile. E poi gli indumenti di cui è suggerita la sobria eleganza a patto che il look faciliti il lavoro, soprattutto delle donne, ai banchi di degustazione, senza che pizzi e maniche possano "litigare" con bottiglie e bicchieri.

La dieta, nel decalogo, assume poi una valenza strategica. Inderogabile una ricca **prima colazione** a base di yogurt, miele, frutta, pane e burro; è questa che può fare la differenza in un confronto che si vince sulla lunga distanza. Sconsigliato abbondare con i caffè: non aiutano a tenere i nervi saldi e guastano quell'indispensabile strumento di lavoro che è il palato. Per smaltire l'alcol accumulato durante le degustazioni, il suggerimento è invece di bere molta **acqua**, almeno tre litri al giorno. A **pranzo** è concesso spiluccare – a scelta – un po' di Ragusano oppure un cioccolatino (quello al Mille e una Notte creato da Ernst Knam o al Ben Ryé firmato Paul de Bondt) specie se si è a corto di endorfine. Chiuse le ostilità, lo staff fa rientro in albergo per quell'oretta che ognuno ama ritagliarsi prima della cena e che statisticamente viene ripartita tra pediluvii, telefonate e pisolini. La **cena** si prescrive di qualità, come anche la scelta dei vini da abbinare, rigorosamente della concorrenza, per valutarne il peso e la consistenza.

Infine il momento del meritato "riposo del guerriero"; a tal proposito uno degli ammonimenti più importanti è quello relativo al numero delle ore da destinare al **sonno**, almeno nove, con una sorta di coprifuoco che scatta alle 22 e che contempla un'unica eccezione per Aperivino: il dopofiera che giovedì 1 aprile Donnafugata con Michele Chiarlo e Umani Ronchi, offre ai wine lovers più affezionati.

Buoni consigli per un Vinitaly che Donnafugata suggerisce di prendere in considerazione anche quando si è nella veste di visitatori. Regole d'oro dettate un po' dall'ironia e molto dall'esperienza, in ogni caso fondamentali per poter arrivare "vivi" al prossimo Vinitaly.

L'Ufficio Stampa: Palermo, 12 Marzo 2004